



Protocollo: 86906/RU

Concorso pubblico per esami a complessivi 50 posti nel profilo professionale di chimico, terza area, fascia retributiva F1, presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane, la quale ha assunto la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Visti lo Statuto e il Regolamento d'Amministrazione dell'Agenzia;

Vista la determinazione direttoriale n. 30967 del 28 dicembre 2016, con la quale sono state soppresse le distinte sezioni all'interno del ruolo unico del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Vista la determinazione direttoriale n. 129182/RU del 27 novembre 2018, concernente l'organizzazione delle strutture di vertice centrali;

Vista la determinazione direttoriale n. 129186/RU del 27 novembre 2018, concernente l'organizzazione delle strutture di vertice interregionali, regionali e interprovinciale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 7 come modificato dall’art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, nonché le successive disposizioni finanziarie emanate per la formazione dei relativi bilanci annuali e pluriennali dello Stato;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la circolare n. 6 del 24 luglio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, concernente l’applicazione dell’articolo 20 della legge n. 104/92 - *“Prove d’esame nei concorsi pubblici e per l’abilitazione alle professioni”*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante disciplina di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto l’art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che dispone: *“Per analoghe esigenze di economicità e di speditezza dell’azione amministrativa, la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali, nonché del direttore generale dell’Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato sui rispettivi siti internet tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta Ufficiale, nei casi in cui questa sia prevista da altre disposizioni di legge [...]”*;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *“Codice dell’ordinamento militare”*;

Visto il decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, con il quale è stato approvato il regolamento per l’autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2007, recante la determinazione delle classi di laurea magistrale;

Vista la vigente normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, 8 novembre 2005, n. 4, la quale stabilisce, in particolare, che *“alle procedure relative a qualifiche e profili professionali per i quali è richiesto il solo diploma di laurea (DL) possono essere ammessi anche i soggetti muniti della nuova laurea di primo livello (L)”*;

Visto il decreto del Ministro della salute 23 marzo 2018 recante l'Ordinamento della professione di chimico e fisico;

Visto l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il CCNL relativo al personale del comparto funzioni centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

Vista la determinazione n. 30554 dell'11 novembre 2011 del Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione dell'Agenzia delle dogane, con la quale sono stati adottati i profili professionali dell'Agenzia;

Vista la circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto *“Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC”*;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, e, in particolare, l'art. 8, comma 1, il quale dispone che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali banditi a decorrere dal 30 giugno 2012 sono inviate esclusivamente per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e in particolare l'articolo 1, comma 361, che dispone che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2018, con cui l'Agenzia delle dogane e dei monopoli è stata autorizzata, tra l'altro, a bandire concorsi pubblici per gli anni 2018, 2019 e 2020 per 596 figure professionali da inquadrare nella terza area funzionale, fascia retributiva F1;

Vista la nota n. 48787 del 29 aprile 2019 con cui l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Ragioneria generale dello Stato-I.G.O.P. l'autorizzazione ad assumere, tra l'altro, 50 unità di personale, terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di chimico;

Considerato che in ragione della necessità di dare adeguato impulso alle proprie attività istituzionali in previsione di una possibile Brexit, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli è stata autorizzata con nota n. 2406 del 27 giugno 2019 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione a svolgere direttamente le procedure concorsuali per selezionare unità di personale autorizzate con il suindicato decreto;

Vista la determinazione n. 28901 del 10 giugno 2019, con la quale è stata indetta la procedura di mobilità intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la nota n. 71816 del 5 luglio 2019, con la quale l'Agenzia ha reso la comunicazione dell'avvio della presente procedura, ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che, all'esito della comunicazione di cui al punto precedente, il numero dei posti messi a concorso nel presente bando potrà essere ridotto di un numero di unità pari a quelle eventualmente assegnate, ai sensi del comma 2 dell'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che sono stati assolti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di mobilità;

Verificata la dotazione organica del personale non dirigenziale di cui alla delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli del 27 ottobre 2016, n. 321, adottata con determinazione direttoriale n. 25020 del 27 ottobre 2016;

Considerate le carenze di personale con profilo professionale di chimico e avuto riguardo alle unità effettivamente in servizio, con corrispondente profilo, presso questa Agenzia;

Riscontrata, pertanto, la disponibilità dei posti per la copertura dei quali si avvia la presente procedura;

Ravvisata la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 50 unità di personale con inquadramento nella terza area, fascia retributiva F1 - profilo professionale di chimico -, da assegnare alle Strutture centrali e ai Laboratori chimici territoriali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli,

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Articolo 1 Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi cinquanta posti nel profilo professionale di chimico, terza area, fascia retributiva F1, da assumere con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e da assegnare alle Strutture centrali e ai Laboratori chimici territoriali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.
2. I cinquanta posti sono ripartiti secondo il seguente prospetto:

Regione	Posti a concorso
Piemonte	3
Liguria	5
Lombardia	3
Veneto	8
Friuli Venezia Giulia	2
Emilia Romagna	1
Toscana	5
Sardegna	3
Lazio	13
Puglia	1
Campania	1
Sicilia	5
TOTALE	50

3. Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo quanto considerato in premessa.

Articolo 2 Riserve di posti

1. Sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge. Sono altresì previste le riserve di cui agli artt. 1014, comma 1, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
2. Qualora, tra i candidati presenti nella graduatoria di merito, vi siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto a una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Anteriormente all'approvazione della graduatoria generale di merito, si procederà a quantificare l'eventuale riserva di posti di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, previa verifica del raggiungimento del limite della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della legge medesima.
3. È prevista, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una riserva del venti per cento dei posti messi a concorso a favore del personale appartenente al ruolo unico dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, inquadrato nella seconda area funzionale e in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando. Nel calcolo dei posti riservati non si terrà conto dell'eventuale personale riservatario vincitore per merito.
4. Le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
5. Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.
6. Le riserve di posti che non risultino coperte per mancanza di aventi titolo sono conferite ai concorrenti che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

Articolo 3 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea in una delle seguenti classi:

- L 27 - scienze e tecnologie chimiche;
- L 29 - scienze e tecnologie farmaceutiche.

Laurea in una delle seguenti classi:

- Classe 21 - scienze e tecnologie chimiche;
- Classe 24 - scienze e tecnologie farmaceutiche.

Laurea magistrale in una delle seguenti classi:

- LM 13 farmacia e farmacia industriale;
- LM 54 scienza chimiche;
- LM 71 scienze e tecnologie della chimica industriale.

Laurea specialistica in una delle seguenti classi:

- Classe 14/S farmacia e farmacia industriale;
- Classe 62/S scienze chimiche;
- Classe 81/S scienze e tecnologie della chimica industriale.

Diplomi di laurea equipollenti conseguiti in base agli ordinamenti previgenti, secondo quanto statuito dalla legge 19 novembre 1990 n. 341.

Possono essere ammessi alle prove concorsuali anche i candidati in possesso di titolo di studio equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, purché il suddetto titolo sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento che la riconosca. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso, qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima;

- abilitazione all'esercizio della professione di chimico e iscrizione all'albo dei chimici e dei fisici di cui al D.M. 23 marzo 2018 "Sezione A Chimici" o "Sezione B Chimici";
- cittadinanza di uno degli Stati membri dell'unione europea, ovvero titolarità di uno degli altri *status* previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità psicofisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone, comunque, a visita medica di controllo i nuovi assunti, secondo la normativa vigente;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- non avere precedenti penali incompatibili con l'esercizio delle funzioni da svolgere nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva, secondo la normativa applicabile.

2. I requisiti di cui al precedente comma devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché alla data di stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, può essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti

Articolo 4 Presentazione delle domande

1. La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante la compilazione di un modulo di domanda *on line* secondo le modalità di seguito riportate. L'iscrizione *on line* è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
2. I candidati devono registrarsi tramite procedura *telematica*, utilizzando unicamente ed a pena di esclusione, il collegamento presente al seguente link: <https://www.adm.gov.it>. Accedendo alla piattaforma telematica attraverso il link indicato verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della domanda di partecipazione.

Le attività di compilazione e di invio telematico della domanda dovranno essere completate entro le ore 23.59 del trentesimo giorno solare successivo al giorno di pubblicazione del presente bando nel sito internet <https://www.adm.gov.it>. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato alle 23.59 del primo giorno feriale successivo.

Dopo tale termine il collegamento alla piattaforma verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda. Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica il candidato potrà scaricare apposita ricevuta in formato PDF.

Una volta inviata, la domanda non potrà essere più modificata dal candidato.

3. Nel caso in cui il candidato rilevasse tempestivamente di aver inserito uno o più dati errati può esclusivamente contattare il servizio assistenza, al seguente indirizzo email assistenza@software-ales.it o al seguente numero 3383542929, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.
4. Nella domanda il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, comunicare/dichiarare:
 - a) nome e cognome (le donne coniugate indicano il cognome da nubili);
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) codice fiscale;
 - d) residenza e, se diverso, domicilio;

- e) indirizzo P.E.C. al quale si intendono ricevere le successive comunicazioni relative al concorso;
- f) titolo di studio, data, luogo e università di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
- g) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di chimico e di essere iscritto all'albo, indicando gli estremi dell'iscrizione;
- h) di essere cittadino dell'Unione europea, ovvero di essere titolare di uno degli altri *status* previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- i) di godere dei diritti civili e politici;
- j) di avere l'idoneità psicofisica all'impiego;
- k) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- l) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- m) la posizione nei confronti del servizio di leva, secondo la normativa applicabile;
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e che costituisce parte integrante dello stesso (allegato1);
- o) il possesso di eventuali titoli di riserva di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del presente bando;
- p) l'eventuale organica appartenenza ai ruoli di questa Agenzia, al fine di avvalersi della riserva di posti, come indicato dall'art. 2, comma 3, del presente bando;
- q) di essere disponibile, in caso di nomina, a raggiungere la sede di servizio che sarà assegnata ai sensi dell'art. 13, comma 2, del presente bando;
- r) di avere preso visione dell'informativa generale sul trattamento dei dati allegata al presente bando, che costituisce parte integrante dello stesso (allegato 2), e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. **La domanda di partecipazione al concorso, compilata secondo le modalità di cui ai commi precedenti, sarà consegnata dal candidato per la sottoscrizione al momento dell'identificazione, nel giorno della prima prova d'esame.**
6. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
7. Il candidato portatore di handicap dovrà indicare, nella domanda di partecipazione, la natura dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi della normativa vigente. Entro i 5 giorni antecedenti la data della prima prova d'esame, il candidato presenterà la certificazione medico-sanitaria, rilasciata da

apposita struttura pubblica, attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o di tempi aggiuntivi alla Direzione Personale, Ufficio Reclutamento, Via Mario Carucci, 71, 00143 - Roma, o al seguente indirizzo PEC: dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it.

8. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni amministrative dipendente da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5

Commissione d'esame

1. La Commissione d'esame è nominata dal Direttore della Direzione personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, con provvedimento pubblicato nel sito internet dell'Agenzia.

Articolo 6

Prove selettive

1. La procedura di selezione consiste nelle seguenti prove:
 - a) una prova preselettiva (eventuale);
 - b) due prove scritte;
 - c) una prova orale.
2. Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, le prove scritte e la prova orale i concorrenti devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento che, fatte salve comprovate ragioni ostative, deve coincidere con quello allegato alla domanda di partecipazione.

Articolo 7

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia pari o superiore a trecento, sarà effettuata una prova preselettiva. Essa consisterà in una serie di test, a risposta multipla, miranti ad accertare le capacità matematiche, logiche e deduttive del candidato, nonché il grado di conoscenza della lingua inglese.
2. Le date e le sedi di svolgimento della prova preselettiva saranno comunicate tramite avviso pubblicato nel sito internet dell'Agenzia <https://www.adm.gov.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal

concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto avviso.

3. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
4. Per la predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.
5. L'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova preselettiva, compilato in ordine decrescente di punteggio, sarà approvato dalla Commissione esaminatrice e pubblicato nel sito internet di questa Agenzia.
6. Saranno ammessi alle prove scritte i primi trecento candidati presenti nell'elenco redatto all'esito della prova preselettiva, nonché tutti coloro che abbiano conseguito lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trecentesimo posto.
7. Il punteggio conseguito al termine della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
8. I candidati portatori di handicap con percentuale di disabilità pari almeno all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I candidati che intendono avvalersi dell'esonero dalla preselezione, dovranno presentare o far pervenire all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Direzione Personale, Ufficio Reclutamento, Via Mario Carucci, 71, 00143 - Roma, o al seguente indirizzo PEC: dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it, una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta entro i 5 giorni antecedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Articolo 8

Prove scritte

1. I candidati ammessi alle prove scritte saranno avvisati almeno quindici giorni prima della data in cui le stesse devono essere sostenute, mediante avviso pubblicato nel sito internet di questa Agenzia <https://www.adm.gov.it>.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
3. Le prove scritte sono mirate ad accertare le conoscenze del candidato, nonché la sua capacità di analisi e di soluzione di problemi, sia teorici che pratici. Esse consistono nella redazione di un elaborato sintetico e nella compilazione di un questionario a risposta multipla nelle seguenti materie:

- a) principi teorici e applicazioni di Chimica generale e inorganica;
 - b) principi teorici e applicazioni di Chimica organica;
 - c) principi teorici e applicazioni di Chimica analitica e strumentale;
 - d) nozioni generali di Merceologia, con particolare riferimento a: prodotti energetici, prodotti alcolici, prodotti alimentari, materie tessili, metalli, leghe e acciai, sostanze stupefacenti;
 - e) nozioni generali sul Sistema di Gestione per la Qualità, con particolare riferimento all'accreditamento dei laboratori di prova e di taratura ISO/IEC 17025;
4. Per la predisposizione delle domande del questionario di cui al comma precedente e della conseguente correzione degli elaborati, questa Agenzia potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.
 5. L'elenco dei candidati che hanno superato le prove scritte, compilato in ordine decrescente di punteggio, sarà approvato dalla Commissione esaminatrice e pubblicato nel sito internet dell'Agenzia.

Articolo 9

Prova orale

1. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.
2. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati mediante avviso sul sito internet di questa Agenzia <https://www.adm.gov.it> e comunicati con posta elettronica certificata ai candidati ammessi a sostenere la prova almeno venti giorni prima della data della prova stessa.
3. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso, senza giustificato e certificato motivo, comporta l'esclusione dal concorso.
4. La prova orale consiste in un colloquio mirato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni previste dal profilo professionale di chimico. Essa verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche su nozioni di:
 - diritto amministrativo;
 - diritto tributario;
 - statistica;
 - legislazione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del suo svolgimento sarà, altresì, accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

5. La prova si intende superata dai candidati che conseguano una votazione non inferiore a 21/30.

Articolo 10

Presentazione dei titoli di preferenza e di riserva

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di preferenza già indicati nella domanda di partecipazione dovranno presentare o far pervenire all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Direzione Personale, Ufficio Reclutamento, Via Mario Carucci, 71, 00143 - Roma, o al seguente indirizzo PEC: dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, l'idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/94, da cui risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
2. Entro il medesimo termine i candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui al precedente articolo 2, comma 1 devono produrre il relativo titolo - ovvero opportuna dichiarazione sostitutiva di certificazione - da cui risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
3. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, che abbiano superato le prove, hanno titolo all'applicazione dei benefici dell'eventuale riserva dei posti, nei limiti delle complessive quote d'obbligo, purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge n. 68/99, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia - Servizio del collocamento obbligatorio - e risultino, pertanto, disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.
4. Non si terrà conto dei titoli di preferenza e di riserva non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.
5. Il ritardo nella presentazione dei documenti o delle relative autocertificazioni, ove consentite, o la presentazione di documenti irregolarmente compilati o diversi da quelli prescritti comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Articolo 11
Graduatoria

1. La Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati che abbiano superato le prove previste dal bando, secondo il punteggio complessivo conseguito nelle prove scritte e in quella orale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487: il punteggio complessivo è, dunque, ottenuto sommando alla media aritmetica dei voti riportati nelle prove scritte il voto conseguito alla prova orale.
2. Accertata la regolarità della procedura, si provvederà all'approvazione della graduatoria di merito e alla dichiarazione ufficiale dei vincitori - nei limiti dei posti messi a concorso e fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1, comma 3 - tenuto conto delle riserve dei posti previste all'art. 2 del presente bando, nonché degli eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia, da far valere a parità di punteggio e/o di titoli.
3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, sarà pubblicata nel sito internet di questa Agenzia: <https://www.adm.gov.it> e nel Bollettino Ufficiale del personale.

Articolo 12
Documentazione

1. I vincitori del concorso saranno invitati a produrre entro i 10 giorni antecedenti la data della comunicazione per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati.
2. Per i candidati invalidi di guerra, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati e invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di *handicap* ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla competente struttura sanitaria e contenere, *oltre a una esatta descrizione della natura, del grado di invalidità e delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.*
3. L'Amministrazione, comunque, sottopone a visita medica di controllo tutti i nuovi assunti, secondo la normativa vigente.
4. L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 13
Assunzione dei vincitori

1. L'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso è subordinata all'assenza di qualsiasi circostanza preclusiva di natura normativa e/o organizzativa.
2. Le destinazioni dei candidati dichiarati vincitori sono individuate sulla base della posizione in graduatoria e delle preferenze che saranno da essi espresse negli ambiti regionali di cui all'art.1, fermi restando i casi di precedenza stabiliti dalla normativa vigente.
3. I candidati dichiarati vincitori riceveranno comunicazione relativa alla Struttura di destinazione.
4. I candidati dichiarati vincitori sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. A essi è attribuito il profilo professionale di chimico, terza area, fascia retributiva F1.

Articolo 14
Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

1. La mancata presentazione del candidato vincitore del concorso, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal relativo diritto.

Articolo 15
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nell'ambito della presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e presso gli enti o le società specializzate in selezione del personale che eventualmente coadiuveranno l'Amministrazione per l'espletamento della procedura medesima.
2. L'Agenzia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
3. Le medesime informazioni saranno comunicate esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del candidato e a enti o a società esterne, al solo fine del trattamento automatizzato dei dati necessari all'espletamento della presente procedura concorsuale.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia all'informativa generale sul trattamento dei dati allegata al presente bando, che costituisce parte integrante dello stesso (allegato 2).

Articolo 16
Mezzi di impugnazione

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Roma, 25 luglio 2019

Benedetto Mineo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93*

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Carla Barbato
Contatti
mail: dir.personale.reclutamento@adm.gov.it
telefono: 06 50245256 - 6040 - 4055



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



ALLEGATO 1
al bando n. 86906/ 2019

TITOLI DI PREFERENZA VALUTABILI

in conformità al combinato disposto dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art.2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

I titoli di preferenza valutabili a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Informativa generale sul trattamento dei dati personali

Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

Gentile Signora/Signore,

La informiamo che la raccolta dei dati personali è finalizzata all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura concorsuale e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. I dati sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la piena tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che Le sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'articolo 5 del "*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*" (Regolamento UE 2016/679) di seguito RGPD.

A tal riguardo Le forniamo le seguenti informazioni:

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito Agenzia), con sede centrale in Roma, Via Mario Carucci, n. 71 – 00143.

2) RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Responsabile del trattamento automatizzato, in qualità di partner tecnologico dell'Agenzia, è Sogei S.p.A., con sede in Roma, Via Mario Carucci n. 99 – 00143, i cui dati di contatto sono consultabili nel sito della società all'indirizzo: <http://www.sogei.it>

3) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati/*data protection officer* (RPD/DPO) sono i seguenti: indirizzo: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Responsabile della protezione dei dati, Via Mario Carucci n. 71 - 00143 Roma; e-mail: adm.dpo@adm.gov.it

4) FINALITÀ E BASI GIURIDICHE

Si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura concorsuale e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, l'Agenzia raccoglie dati personali a Lei riferiti o, in quanto indispensabili, relativi a Suoi familiari o conviventi.

Il mancato conferimento dei Suoi dati comporta l'impossibilità, per l'Agenzia, di accogliere la Sua candidatura per la presente procedura.

Il trattamento di tali dati da parte dell’Agenzia è effettuato nel rispetto della vigente normativa di settore e, in particolare, delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” - come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 e dal *Regolamento Generale sulla Protezione Dati*” (RGPD) – dal d.lgs. n. 81/2008 “*Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro*”,

5) TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Nell’adempimento di specifici obblighi connessi al rapporto di lavoro l’Agenzia può venire a conoscenza anche di dati rientranti tra le “categorie particolari” previste dall’art. 9, par.1 RGPD (ex “dati sensibili”).

Il trattamento di tali dati da parte dell’Agenzia è effettuato ai sensi dell’art. 9, par. 2 lett. b) del RGPD, in quanto “necessario per assolvere obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale” in conformità alle norme in materia.

In particolare, potranno essere oggetto di trattamento dati idonei a rivelare lo stato di salute (es.: documentazione relativa a un eventuale avviamento obbligatorio e quindi a una situazione di invalidità, certificati relativi alle assenze per malattia, maternità, infortunio, dati relativi all’idoneità a determinati lavori, eventuale presenza di soggetti inabili al lavoro, gli effetti del riconoscimento dell’assegno per il nucleo familiare), nonché l’adesione a un sindacato (assunzione di cariche sindacali, richiesta di trattenuta per quote di associazione sindacale), l’adesione ad un partito politico (richiesta di permessi o aspettativa per cariche pubbliche elettive, assenza retribuita per lo svolgimento dell’incarico di rappresentante di lista), convinzioni religiose (richiesta di fruizione, prevista dalla legge, di festività religiose).

I dati concernenti lo stato di salute, acquisiti dal medico competente nell’espletamento dei compiti previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e dalle disposizioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, per l’effettuazione degli accertamenti medici preventivi e periodici, verranno trattati presso l’Agenzia, in qualità di datore di lavoro, esclusivamente dallo stesso medico. Quest’ultimo comunicherà all’Agenzia i soli giudizi sull’idoneità.

In relazione al Suo rapporto di lavoro, l’Agenzia potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza di cui all’art 10 del RGPD.

6) MODALITA’ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne.

I dati personali sono raccolti richiedendoli, di solito, al soggetto interessato; in alcuni casi la raccolta può essere effettuata presso altri enti o istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto da norme di legge o da disposizioni contrattuali, anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l’impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l’indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

7) LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati sono attualmente trattati presso le sedi centrali dell'Agenzia, site in Via Mario Carucci, n. 71, 00143 e in Piazza Mastai, n. 11, 00153 - Roma, presso la Sua sede lavorativa e presso la sede del Responsabile del trattamento automatizzato.

8) COMUNICAZIONE DEI DATI

Ferme restando tutte le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge o contrattuali, i dati personali raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità esplicitate al precedente punto n. 4) a titolo esemplificativo a:

- Enti pubblici (INPS, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro, Dipartimento per la Funzione Pubblica);
- Tribunali ordinari e amministrativi (Accertamento delle situazioni ostative al corretto svolgimento del rapporto di servizio nell'ambito dei procedimenti disciplinari, Monitoraggio dei procedimenti penali);
- Studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- SOGEI;
- professionisti o società di servizi/fornitori che operino per conto dell'Agenzia in qualità di responsabili esterni

In generale, i dati potranno essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa europea, ovvero per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

Infine, i dati potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi e/o alle condizioni fissate dall'ordinamento nazionale ed europeo, qualora la comunicazione si rendesse necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

9) TRASFERIMENTO DEI DATI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA

Non previsto.

Nel caso in cui sia necessario tale trasferimento, il Titolare e il responsabile del trattamento assicurano che avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 44 a 49 del RGPD.

10) TEMPI DI CONSERVAZIONE

L'Agenzia conserva i dati personali per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della procedura concorsuale e, eventualmente, per tutta la durata del rapporto di lavoro e anche dopo la sua cessazione fino alla decorrenza dei termini di prescrizione o decadenza per l'esercizio di eventuali diritti nascenti dal rapporto di lavoro, o legati al passaggio in giudicato di sentenze relative a eventuali contenziosi promossi nell'ambito del rapporto di lavoro stesso.

11) DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Nella sua qualità di interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del RGPD e, precisamente, i diritti di:

- 1) ottenere, in qualunque momento, la **conferma** dell'esistenza o meno del trattamento dei medesimi dati e ottenere l'**accesso** ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento;
- 2) chiedere la **rettifica** dei dati personali inesatti e l'**integrazione** di quelli incompleti;
- 3) chiedere, nei casi indicati dal RGPD, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, la **cancellazione** o la **limitazione** dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione,

4) chiedere la **portabilità** dei Suoi dati in conformità a quanto previsto dal RGPD e dalla normativa nazionale.

I dati di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, sono: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Titolare del trattamento dei dati personali
indirizzo: Via Mario Carucci, n. 71 - 00143, Roma - e-mail:
dir.internalaudit.datipersonali@adm.gov.it
PEC: dir.internalaudit@pec.adm.gov.it

Il Responsabile della protezione dei dati /Data protection officer è contattabile all'e-mail:
adm.dpo@adm.gov.it

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

12) DIRITTO DI RECLAMO

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD.

13) MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI

L'Agenzia tratta i Suoi dati anche con strumenti automatizzati e adotta idonee misure organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

14) MODIFICHE ALLA PRESENTE INFORMATIVA

Il Titolare (l'Agenzia) si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa, dandone adeguata pubblicità ai soggetti interessati. Salvo quanto diversamente specificato, la precedente politica di trattamento continuerà ad applicarsi ai dati personali sino a quel momento raccolti.

Il Titolare del trattamento

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*